



XXXII Congresso Nazionale AITIC: uniti nel futuro, costruiamo il domani JC OTTOBRE 2025 A cura di Marcella Marconi per il Consiglio Direttivo AITIC



Ancora Riccione, ancora Congresso Nazionale in Tecniche di Laboratorio Biomedico AITIC, l'edizione numero XXXII, dal 29 al 31 ottobre, una tradizione che si rinnova ogni anno con passione! A fare da colonna sonora al congresso, un video musicale che, dai grandi schermi presenti nella sala principale del Palariccione, ha saputo trasmettere entusiasmo con queste parole:

"Aitic, il nostro orgoglio, la nostra vita, nel nome del sapere, in eterna armonia. Uniti nel futuro, costruiamo il domani, con mente e mani, con cuore e piani. Istologia e citologia sentinelle del vero, ogni scoperta un passo sincero. Collaborazione, la forza del sapere, insieme cresciamo nel mondo da vedere".

Il Congresso è iniziato ufficialmente con l'intervento da parte della Presidente di AITIC, **Dr.ssa Fulvia Colonna**, che ha salutato i presenti, ha ricordato la mission dell'Associazione e l'impegno per il futuro della professione.

A seguire l'intervento dei rappresentanti di Istituzioni e altre Associazioni di categoria: il **Dr. Filippo Fraggetta** Presidente di SIAPEC-IAP ha sottolineato la proficua collaborazione tra patologi e tecnici e tra le due società scientifiche che li rappresentano; il **Dr. Luca Saragoni** rappresentante SIAPEC-IAP in AITIC; il **Dr. Diego Catania** Presidente della FNO delle Professioni Sanitarie e la **Dr.ssa Claudia Papi** Vice Presidente della Commissione d'Albo Nazionale dei TSLB hanno ribadito l'importanza anche

sociale delle Professioni Sanitarie e la necessità di condivisione e collaborazione tra le professioni, la Commissione e la Federazione; il **Dr. Gianluca Signoretti** componente della Commissione Nazionale ECM; la **Prof.ssa Daniela Massi** ha portato il saluto del Consiglio Superiore di Sanità riconoscendo il Congresso AITIC come un momento fondamentale di aggiornamento e confronto sulle ultime innovazioni nel campo delle tecniche di laboratorio biomedico e di anatomia patologica e augurando che sia fonte di idee, stimoli e collaborazioni.

La **Lectio Magistralis** seguita, ha permesso un viaggio nel tempo: le nuove tecnologie di digitalizzazione ci hanno fatto riscoprire gli antichi saperi letterari della più antica Biblioteca ancora in attività del mondo, la Capitolare di Verona, così come gli antichi saperi custoditi nei tessuti umani dei Musei di Anatomia Patologica d'Italia e del mondo, grazie agli interventi di **Monsignor Bruno Fasani** e della **Dr.ssa Luisa Ferrari**.



Le sessioni scientifiche che, nei 3 giorni, si sono susseguite in plenaria, hanno toccato svariati argomenti, tutti di attualità, ma con lo sguardo già al futuro.

La sessione sui test prognostico-predittivi immunoistochimici ha ricordato come, anche i tecnici di anatomia patologica, facciano parte della grande squadra che garantisce la medicina di precisione e la medicina personalizzata, consentendo al paziente di avere la miglior cura.

Il **Professor Gianfranco Zannoni** del Policlinico "Gemelli" di Roma ha sottolineato che il ruolo dell'Anatomia Patologica, nascosto agli occhi del paziente, in realtà è un ruolo di regia rispetto a Chirurgia e Oncologia.

Il **Professor Matteo Fassan** dell'Università di Padova ha aperto il suo intervento complimentandosi per il numero dei professionisti presenti in sala, riconoscendo come una comunità unita può fare grandi cose

La presenza del Direttore del Centro Nazionale Trapianti il **Dr. Giuseppe Feltrin** e di Medici e Tecnici di due Centri italiani di eccellenza nel trapianto d'organo, la Città della Salute e della Scienza di Torino e l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova, ha permesso di approfondire il ruolo dell'anatomia

patologica nella complessa organizzazione italiana dei trapianti d'organo. Il Dr. Feltrin ha ringraziato per tutto quello che i tecnici di anatomia patologica fanno per la rete dei centri trapianti e per il loro ruolo centrale. Ha ricordato come l'Italia sia il terzo Paese d'Europa per donazioni d'organo e come dietro ogni trapianto ci sia una nuova possibilità di vita.

Ha riscontrato un importante gradimento tra i citotecnici in sala la sessione sulla citologia urinaria e il Paris System con la relazione del **Dr. Giacomo Gazzano** e la **Dr.ssa Micaela Donisi** in un'alternanza di nozioni mediche e tecniche per la gestione ottimale della diagnostica citologica.

La sessione sulla nuova Norma ISO15189 ha saputo scaldare gli animi in sala: l'argomento, ancora non ben chiaro a tutti, ha creato curiosità, aspettative, ma anche perplessità; sarà sicuramente un impegno notevole per i laboratori, sia in termini di organizzazione e documentazione, come ha spiegato la **Dr.ssa Gianna Veronesi**, che come gestione del personale, come ha illustrato la **Dr.ssa Anna Maria Puggia**.













Da molti anni, fiore all'occhiello del Congresso Nazionale AITIC sono i **Laboratori Didattici**: apprezzati momenti di approfondimento e confronto, quest'anno hanno trattato di innovazione tecnologica, di biologia molecolare, di citologia e di sala settoria.

Sono stati sviluppati da TSLB che, nella loro quotidianità, hanno approfondito un particolare argomento e hanno ritenuto utile condividerlo con gli altri, per un sapere comune e un mutuo aiuto.

Non è mancata una sessione sulla **Professione**, in cui la Dr.ssa Colonna ha descritto la progressione di progetti e i proficui incontri istituzionali dell'ultimo anno.

Si è parlato di esperienze internazionali con la collega **Dr.ssa Marcella Foti** International Histotechologist a San Francisco (CA-USA) e con il **Dr. Giacomo Dell'Antonio** di APOF Associazione Patologi Oltre Frontiera.





Con grande piacere la sala ha accolto il collegamento video con la sede della **Fondazione Alessandra Bono** di Corte Franca (BS) che ogni anno contribuisce alla realizzazione degli eventi formativi di AITIC: grazie alla Fondazione sono stati istituiti importanti premi, come il premio per la **Miglior Tesi** in tecniche di laboratorio biomedico che quest'anno è stato riconosciuto alla Dr.ssa Ludovica Stanco dell'Università La Sapienza di Roma.

Il riconoscimento **Miglior Poster** è andato al Team dell'UOC Anatomia Patologica e Pneumologia ULSS8 Berica di Vicenza, rappresentato dalla Dr.ssa Silvia Fiati e il Dott. Luca Segato.







Sono stati ricordati tanti altri progetti sviluppati da AITIC in collaborazione con la Fondazione Bono, come i **Mercoledì Accademici** e il progetto educativo "Quelli che ci guardano dentro" che avvicina i ragazzi delle scuole alle tecniche di laboratorio e alla scienza.

Attivo per tutto la durata del congresso, lo **sportello sulla salute e sicurezza** in anatomia patologica, ha dato la possibilità a chiunque ne avesse necessità, di presentare domande sull'argomento e ricevere risposte da un collega preparato sull'argomento.

A margine dell'evento è stata presentata l'attività formativa offerta da AITIC in termini di impegno di tempo e di personale: **negli ultimi 11 mesi l'associazione ha impiegato 63 professionisti per un totale di 202 ore** erogando lezioni in eventi propri o in lezioni presso diversi Atenei.

La presenza importante di **aziende del settore**, partner di lunga data del congresso, con workshop, simposi e stand espositivi ha permesso di conoscere quanto il mercato offre in termini di tecnologia e prodotti per il laboratorio e di confrontarsi in modo diretto con gli Specialist.

Il XXXII Congresso Nazionale AITIC ha soddisfatto le aspettative della Commissione Scientifica e dei partecipanti, rivelandosi ancora una volta **un'occasione preziosa di conoscenza e condivisione**, un appuntamento formativo completo, con lezioni scientifiche e momenti di confronto.

Non sono mancate occasioni che hanno permesso la condivisione diretta di esperienze e la nascita di amicizie nuove.

Abbiamo raccolto le segnalazioni e suggerimenti circa gli argomenti da sviluppare per accrescere la conoscenza e la professione, suggerimenti che il Consiglio Direttivo e la Commissione Scientifica non mancheranno di valutare anche per lo studio e la stesura del programma del Congresso Nazionale 2026.

E ricordiamo che AITIC è Amicizia, Impegno, Tenacia, Ideali e Comunità.

Comunità di cui qualunque tecnico sanitario di laboratorio biomedico può far parte <u>diventando Socio</u> e Amico, restando aggiornato sugli impegni seguendo il sito <u>www.aitic.it</u> e iscrivendosi alla newsletter, come ricordato dalla **Dr.ssa Alessia De Leo.**

